



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà
e per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

N.B.: Per la compilazione della SCHEDA PROGETTO 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini è necessario fare riferimento ai contenuti degli Allegati 5, 6 e 7 dell'Avviso pubblico n. 1/2022

Indice

1. Dati identificativi.....	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno	4
4. Descrizione del progetto	5
5. Piano finanziario	9
6. Cronoprogramma	10

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	G14H22000620006
Tipologia Ente	Distretto Socio Sanitario
Denominazione Ente	DSS 23
Codice ATS	19-202004142255855
ATS Associati	
Ente proponente	Comune Nicosia - capofila Distretto 23
Comuni aderenti	Nicosia, Troina, Capizzi, Gagliano Castelferrato, Cerami, Sperlinga
Posta elettronica	servizisociali@comune.nicosia.en.it
PEC	servizisociali@pec.comune.nicosia.en.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Palmigiano Rosa Maria
Qualifica	Assistente Sociale
Telefono	0935/672558 ; 329/4349193
Posta elettronica	r.palmigiano@comune.nicosia.en.it
PEC	servizisociali@pec.comune.nicosia.en.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata, secondo quanto indicato nel Piano di lavoro, di cui al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

Il progetto verrà gestito dal DSS 23 costituito dai Comuni di Nicosia –capofila-, Troina, Gagliano Castelferrato, Capizzi, Cerami, Sperlinga. I Comuni del Distretto gestiscono i servizi sociali in forma associata mediante Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000. La progettualità verrà portata avanti dalle seguenti risorse professionali:

- Assistente Sociale: n.5/7, appartenenti agli organici dei Comuni dell'AT e dell'Asp, con esperienza maturata nell'ambito del lavoro con famiglie e minori di cui n. 1 svolgerà la funzione di coach e le altre figure faranno parte del GT e/o delle EEMM.
- Psicologo: n. 1, con la funzione di membro delle EEMM e di coach.
- Neuropsichiatra infantile: n.1, appartenente all'organico dell'Asp, con la funzione di componente delle EEMM.
- Educatore Professionale: in numero adeguato a seguire n. 10 famiglie per implementazione (n. 30 famiglie totali), con funzione di affiancamento delle famiglie e dei minori e componenti delle EEMM.
- Esperto di organizzazione: n. 1, con incarico esterno, che svolga una funzione di supporto al Referente Territoriale per contribuire alla costruzione delle condizioni organizzative necessarie all'implementazione del lavoro con le famiglie.
- Referente territoriale: n.1, appartenente all'organico dei Comuni del Distretto, con funzione di coordinamento generale del Programma e gestione della comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti.
- Personale amministrativo: appartenente all'Ufficio Piano del DSS23, costituito da n. 2 unità (istruttori amministrativi), che faranno parte del GT e cureranno la predisposizione degli atti amministrativi necessari all'attivazione del programma e la rendicontazione economica, periodica e finale.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione generale del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Al fine di collocarsi nel percorso PIPPI PNRR coerentemente con le risorse/criticità presenti nel territorio fornire inoltre una descrizione specifica del contesto compilando la griglia sotto proposta, rispetto alla reale situazione presente.

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	sì	No	in parte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	X		
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in	X		

grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro			
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro			X
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare		X	
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini		X	
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale		X	
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi			X
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'équipe multidisciplinare)	X		

(max 1500 caratteri)

Nel territorio distrettuale sono presenti, quali servizi di prevenzione e cura dei minori e delle famiglie, il Consultorio Familiare e il Servizio di NPI dell'ASP. Inoltre il DSS eroga il servizio di educativa domiciliare (con il sistema dell'accreditamento) per nuclei familiari vulnerabili con figli minori, nei limiti dei finanziamenti dei FNPS e Fondo Povertà per i beneficiari del RdC.

Tutti i suddetti servizi risultano gravati da una elevata mole di lavoro, a fronte di una notevole carenza di personale.

Il referente territoriale per il programma PIPPI è stato individuato nella figura di un assistente sociale dipendente del Comune capofila e facente parte dell'Ufficio Piano del Distretto.

Per quanto riguarda le due figure di coach, le stesse saranno individuate tra gli assistenti sociali dell'Ufficio Piano del DSS; entrambi faranno parte del Gruppo Territoriale e delle Equipe Multidisciplinari.

Potranno essere costituite 2 Equipe Multidisciplinari con le figure degli assistenti sociali, psicologo, neuropsichiatra infantile.

I dispositivi di educativa domiciliare e gruppi genitori/bambini saranno erogati mediante affidamento a terzi nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici.

Si prevede di rafforzare la collaborazione con le istituzioni scolastiche e con i servizi sanitari, con i quali già il Distretto collabora per altre progettazioni, al fine di garantire la realizzazione del progetto.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

(max 1500 caratteri)

Obiettivo generale e ultimo della progettazione sarà quello di assicurare la cura e la protezione dell'infanzia e dell'adolescenza prevenendo e/o contrastando varie forme di maltrattamento e/o di trascuratezza dei bambini, evitando ovvero riducendo il fenomeno dell'allontanamento degli stessi dal proprio nucleo familiare.

Gli obiettivi specifici saranno rivolti ai bambini (obiettivi primari), ai genitori (obiettivi secondari) e ai servizi (obiettivi terziari).

In relazione ai minori, ci si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la frequenza scolastica, contrastando il fenomeno della dispersione;
- migliorare il rendimento scolastico, riducendone l'insuccesso;
- agevolare l'inserimento dei minori in gruppi di socializzazione (ludici, sportivi, ecc....).

In relazione ai genitori, le attività progettate mirano alla valorizzazione, all'incremento ovvero all'acquisizione di adeguate competenze educative ed emotive, per far crescere i bambini in un ambiente stabile, sicuro e protettivo ed offrire loro dei validi modelli adulti di riferimento in cui potersi identificare.

In relazione ai servizi, ci si pone l'obiettivo di migliorare la collaborazione fra i vari soggetti coinvolti a vario titolo nel lavoro con le famiglie e i minori (Comune, Azienda Sanitaria, scuole, associazioni, ecc...), contribuendo a creare una nuova modalità operativa secondo un approccio olistico e nell'ottica della condivisione di impegni, responsabilità, obiettivi, superando logiche settoriali e/o individualizzate.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	sì
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).	X

4.2 Azioni e attività

(è necessario barrare tutte le opzioni)

Pre-implementazione

- Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
- Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

- Implementazione del programma con le famiglie target
- Attivazione dei dispositivi
- Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post- Implementazione

- Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 21 dicembre 2017,

Programma PIPPI; alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012; alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017; al Piano sociale nazionale (2.7.4 Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I.); al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

Il presente progetto verrà attuato nel rispetto delle varie Linee Guida indicate e sarà articolato in tre fasi:

Preimplementazione: il Distretto provvederà alla individuazione delle figure necessarie e alla costituzione di gruppi di lavoro indispensabili per portare avanti l'intera linea progettuale (RT –già individuato- coach, GT, EEMM). Azione fondamentale di questa fase sarà quella di far conoscere e sensibilizzare alla partecipazione al programma vari soggetti afferenti al mondo della scuola, del privato sociale, della sanità.

In questa fase si procederà, nel rispetto delle norme vigenti, limiti del 10% delle spese per il personale stabiliti dalla Circolare MEF 4/2022, all'individuazione di un esperto esterno di organizzazione che fornisca supporto nella realizzazione della progettualità.

Seguirà l'individuazione delle FFTT e la definizione dei progetti relativi ad ogni famiglia/minore (P.E.I. e P.E.F.) che, partendo dall'analisi dei bisogni, ne delineerà criticità e punti di forza e, conseguentemente, definirà i principali ambiti di intervento e gli obiettivi da raggiungere.

Implementazione: verrà realizzata l'attivazione dei dispositivi di educativa domiciliare e di costituzione gruppi genitori/bambini.

Post-implementazione: sarà dedicata alla raccolta dati, documentazione, rendicontazione.

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

Prima implementazione	<input checked="" type="checkbox"/> Start	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Autonomia
Seconda implementazione	<input checked="" type="checkbox"/> Start	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Autonomia
Terza implementazione	<input type="checkbox"/> Start	<input checked="" type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Autonomia

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):

<input checked="" type="checkbox"/>	di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)
<input checked="" type="checkbox"/>	di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

(max 1500 caratteri)

Coerentemente con gli obiettivi della progettualità, ci si attende di poter seguire n. 10 famiglie per ogni implementazione del progetto e, soprattutto, di poter porre le basi per una nuova modalità di lavoro con le famiglie e i minori, basata sulla condivisione, sulla collaborazione e sulla corresponsabilità con i servizi sanitari e scolastici.

Ulteriore risultato atteso è il mantenimento dell'equipe multiprofessionale di base costituita con questa progettualità, perché essa possa rappresentare una risorsa stabile all'interno dell' AT, espressione di un nuovo modo di concepire il lavoro sociale con le famiglie, secondo un approccio olistico e comunitario, di interdisciplinarietà e corresponsabilità.

Infine ci si attende un miglioramento nella relazione fra famiglie e servizi, perché questi vengano considerati un supporto nei momenti di maggiore vulnerabilità, garanti del diritto del bambino a vivere con la propria famiglia e fautori di un percorso di accompagnamento temporaneo, tendente all'autonomia e all'indipendenza dai servizi.

Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà (indicare la somma nelle tre implementazioni del numero di famiglie)	30
--	----

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni):

<input checked="" type="checkbox"/>	Coinvolgimento di n. famiglie per implementazione: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)
<input checked="" type="checkbox"/>	N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipes multidisciplinari)
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento dei fattori familiari e ambientali
<input checked="" type="checkbox"/>	Diminuzione dei fattori di rischio
<input checked="" type="checkbox"/>	Aumento dei fattori di protezione
<input checked="" type="checkbox"/>	Definizione di una progettualità definita in équipes multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di nuovi accordi e protocolli fra servizi e/o enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile lavoro delle équipes multidisciplinari
<input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie

Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario						
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini						
Azioni (art. 6, comma 2)	Attività (art. 6, comma 2)	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
Pre- implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Acquisizione di esperti esterni	n. 1 esperto di organizzazione	n. 1	€ 21.150,00	€ 21.150,00
	Partecipazione alle attività formative previste	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Formazione per RT, COACH	n.1	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	Servizi esterni (compresi lavori)	n. 1	€ 184.950,00	€ 184.950,00
	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto			€ 2.400,00	€ 2.400,00
TOTALE per n. 1 implementazione						€ 71.500,00
TOTALE per n. 3 implementazioni di cui IVA						€211.500,000 € 8571,43

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

Le attività non indicate saranno espletate con personale del DSS e dell'ASP senza ulteriori costi.

Per le voci "Partecipazione alle attività formative previste" e "Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi" il costo è presunto.

5. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 – Cronoprogramma																	
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Pre- Implementazione																	
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Equipe Multidisciplinari)		X	X	X		X	X		X	X							
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target			X	X			X			X							
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento		X	X	X		X	X		X	X							
Partecipazione alle attività formative previste		X		X		X	X		X	X		X					
Implementazione																	
Implementazione del programma con le famiglie target					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attivazione dei dispositivi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Post- Implementazione																	
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività									X				X			X	
Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	30	0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0